



ISTRUZIONI DI MONTAGGIO SISTEMA FLYING INJECTION A GPL SU FIAT PUNTO 1.2i 16V



- Anno: dal 2000 • kW: 59 • Sigla Motore: 188A5000
- Iniezione: elettronica multipoint Bosch ME 7.3H4 F
- Accensione: statica integrata con l'iniezione
- › Kit base Flying Injection sing. Smart cod. 08FJ00000001
- › Kit dedicato Flying Injection per Fiat Punto 1.2i 16V cod. 08FJ00010014
- › Serbatoio consigliato: toroidale E67R01 600x200 litri 42 cod. 27TE11600042
- › Multivalvola Europa per serb. toroidale 200/0° cod. 10MV32003200

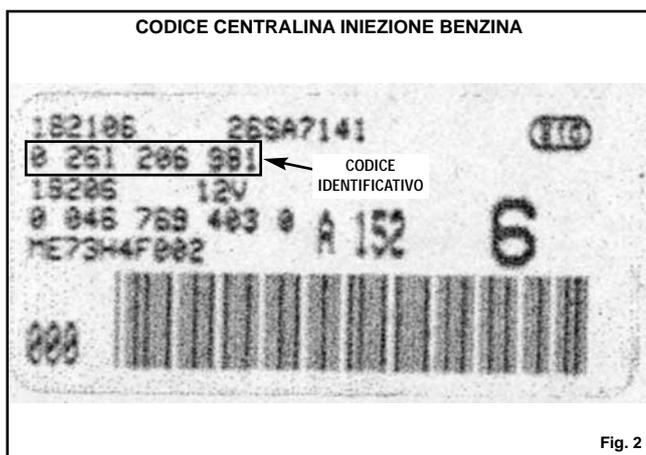
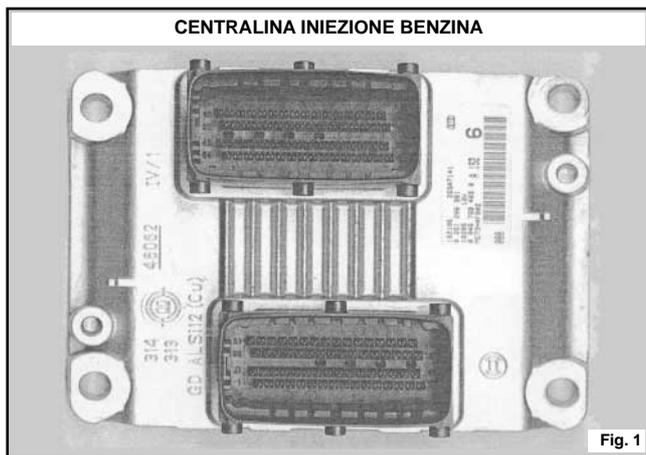
**PRIMA DI PROCEDERE ALL'INSTALLAZIONE CONSULTARE IL MANUALE
PER L'USO DEL SISTEMA FLYING INJECTION**



LEGENDA

- 1 - ELETTROVALVOLA GPL
- 2 - RIDUTTORE GENIUS
- 3 - SENSORE DI PRESSIONE DISTRIBUTORE
- 4 - DISTRIBUTORE SMART
- 5 - CENTRALINA FLY GAS
- 6 - MODULAR HI
- 7 - ADATTATORE SEGNALE RUOTA FONICA

TUBAZIONI di RICAMBIO			
descrizione	codice	lungh. (mm)	q.ta
da SMART a collettori	22TB01040300	300	4
da SMART a P1	22TB01040200	200	1
da SMART a P2	22TB01040200	200	1
da GENIUS a SMART	22TB02040520	520	1
da GENIUS a presa press.	22TB04040600	600	1
da MAP a presa press.	-----	---	-



VERSIONE CENTRALINA INIEZIONE BENZINA

La centralina iniezione benzina (fig. 1) è situata sul blocco motore su apposito supporto, ed è composta da due connettori che complessivamente contano 128 Pin.

Il codice identificativo del tipo di iniezione trasformabile è quello indicato in figura 2.

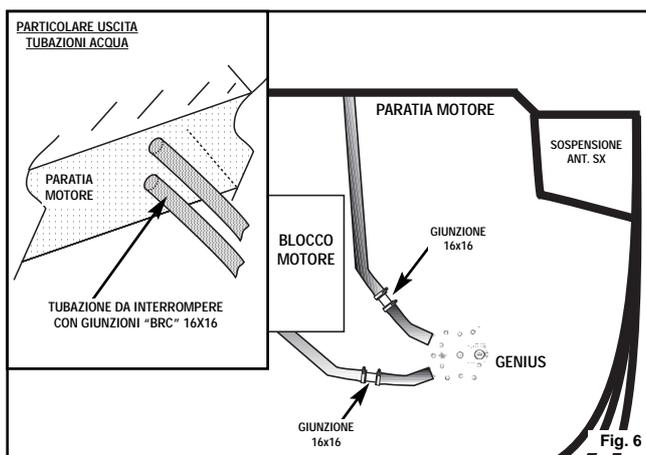
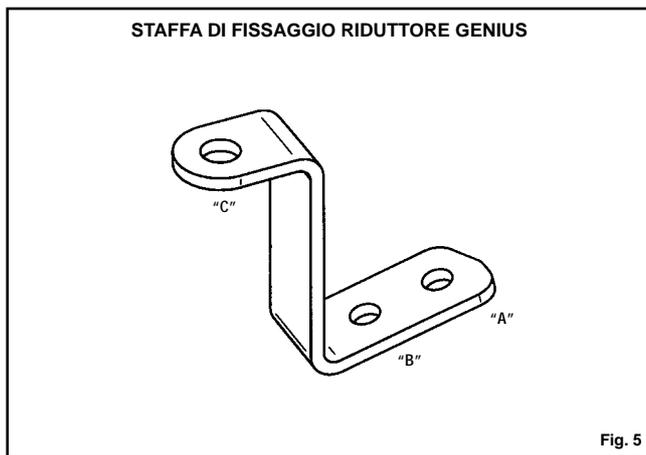
Altri eventuali e possibili codici trasformabili con questo kit sono indicati sul nostro sito internet all'indirizzo <http://www.brc.it>.

Qualora non ci fosse corrispondenza alcuna tra questo o gli altri codici indicati non procedere alla trasformazione della vettura e consultare il nostro servizio di assistenza tecnica.

MONTAGGIO PARTE MECCANICA

MONTAGGIO ELETTROVALVOLA GPL

Fissare l'elettrovalvola alla staffa (fig. 3).
Svitare la staffetta di sostegno cablaggio situata sulla sospensione anteriore destra, inserire il gruppo staffa/elettrovalvola e riavvitare.
Inserire sui raccordi di entrata e di uscita gas dell'elettrovalvola le tubazione gas in rame, avendo cura di realizzare le opportune volute elastiche (fig.4).



MONTAGGIO RIDUTTORE GENIUS

Facendo attenzione a non provocare un'eccessiva perdita d'acqua (usare allo scopo le pinze BRC cod. 90AV99004020), interrompere la tubazione acqua riscaldamento abitacolo diretta dalla paratia alla parte anteriore del blocco motore (osservare il particolare di figura 6).

Utilizzando le due giunzioni 16x16 ed il tubo acqua in dotazione, realizzare il circuito riscaldamento acqua riduttore seguendo scrupolosamente le indicazioni riportate in figura 6.

Chiudere le tubazioni con le fascette in dotazione.

Eseguire il collegamento tubo rame tra l'elettrovalvola GPL e il riduttore.

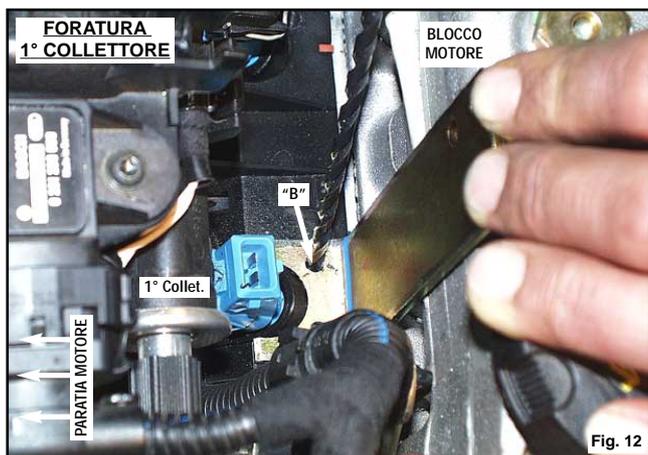
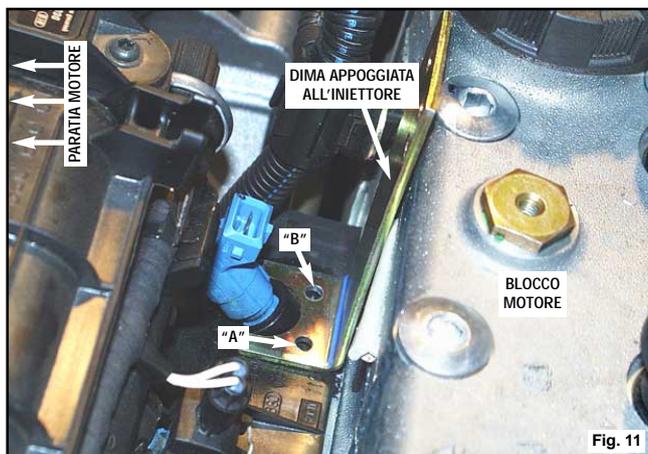
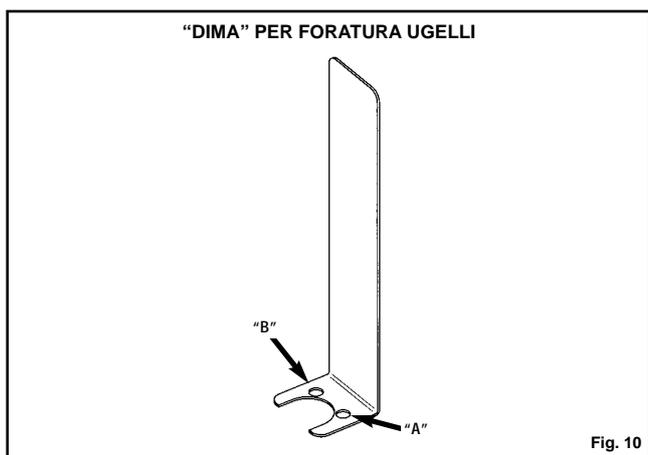
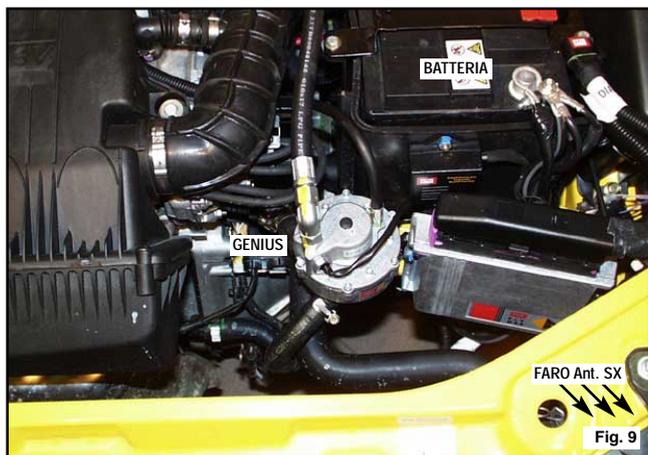
Posizionare la staffa in modo tale che il foro "B" della stessa coincida con il foro originale presente sulla lamiera sottostante la batteria. Sistemare la staffa Genius come mostrato in figura 7 e 8 e segnare con un pennarello il punto in cui praticare il foro "A" $\varnothing 6,5$ mm.

Praticare il foro e fissare la staffa tramite le due viti TE M6x16, i due dadi e le rondelle in dotazione.

Bloccare al foro "C" della staffa il riduttore Genius utilizzando la vite TE M8x20 (fig. 8).

Avvitare sulla parte anteriore del riduttore la curva a 120° e la tubazione depressione (fig. 8).

Rabbioccare il livello del liquido raffreddamento motore ed eseguire uno spurgo del relativo impianto.



MONTAGGIO UGELLI

Togliere dalla propria sede la scatola filtro, il tubo benzina e la relativa staffetta di supporto.

Data la particolare conformazione del collettore, dell'attacco degli iniettori sullo stesso e del relativo cablaggio, per la foratura è assolutamente necessario utilizzare la dima per ugelli Fiat Punto 1.2i 16V in dotazione, mostrata in figura 10, avendo cura di appoggiarla su ogni iniettore, spingendola quindi contro il blocco motore (fig.11 e 12).

Attenendosi alle avvertenze di carattere generale riportate nel paragrafo 4.F del manuale per l'uso del sistema Flying Injection, procedere con una punta $\varnothing 5$ mm alla realizzazione dei fori.

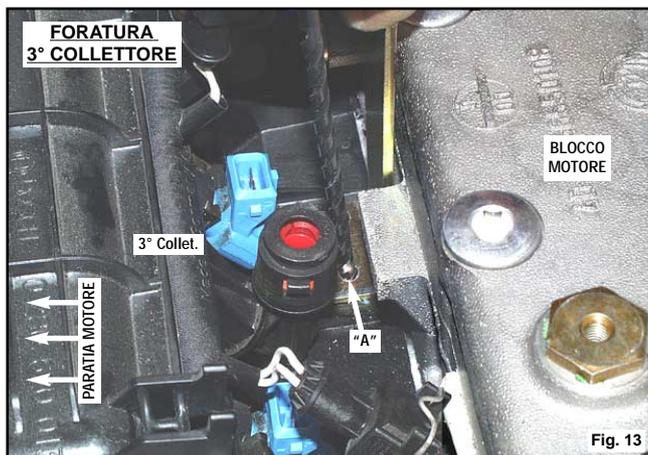
Utilizzare il foro "A" della dima per realizzare il foro sul 3° collettore (fig. 13 pag. 5) ed il foro "B" per il 1°, 2° e 4° collettore (fig. 12).

Inclinare i fori sul primo, sul secondo e sul quarto collettore di circa 15° verso il parafango anteriore sinistro ed il foro sul terzo collettore di circa 20° verso il parafango anteriore destro (fig. 15 pag. 5).

Eseguire con un maschio M6 la filettatura dei fori precedentemente eseguiti.

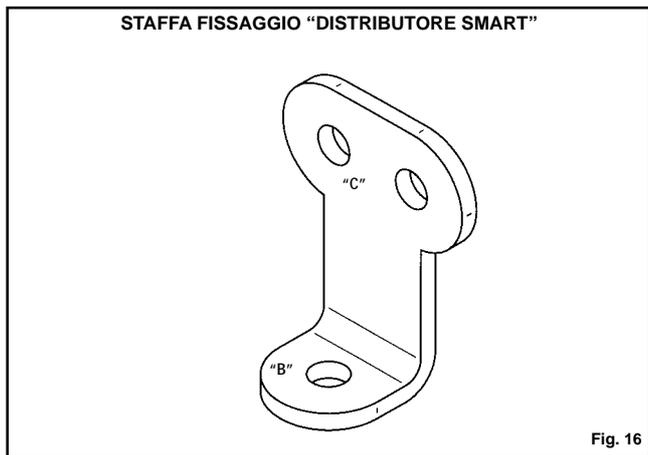
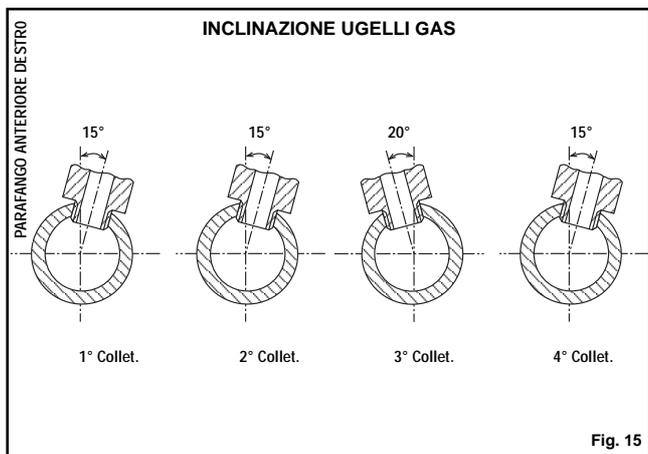
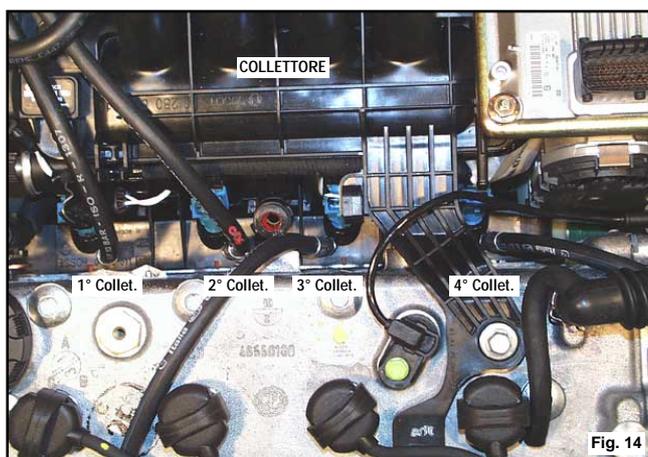
Avvitare a tali fori gli ugelli di portata gas utilizzando sulle filettature il sigillante consigliato (Loctite n° 83-21).

Avendo cura di non far muovere gli ugelli precedentemente fissati (usare due chiavi e/o la chiave fornita in dotazione), raccordare sugli ugelli le



4 tubazioni, che dovranno essere collegate successivamente al distributore Smart.
Rivestire le quattro tubazioni gas con del tubo corrugato.

Rimontare il tubo benzina, la relativa staffetta di supporto.

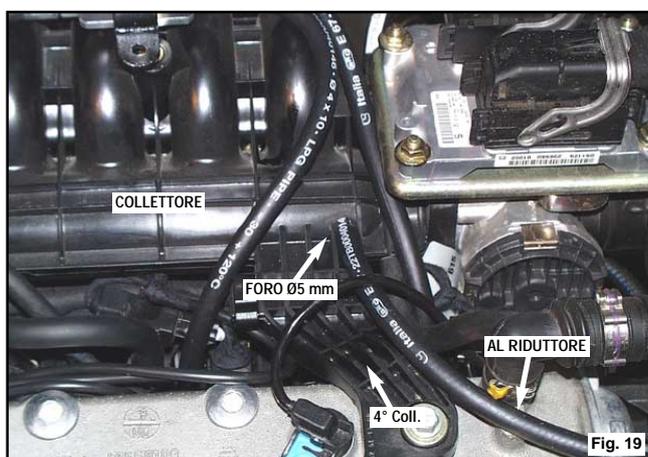
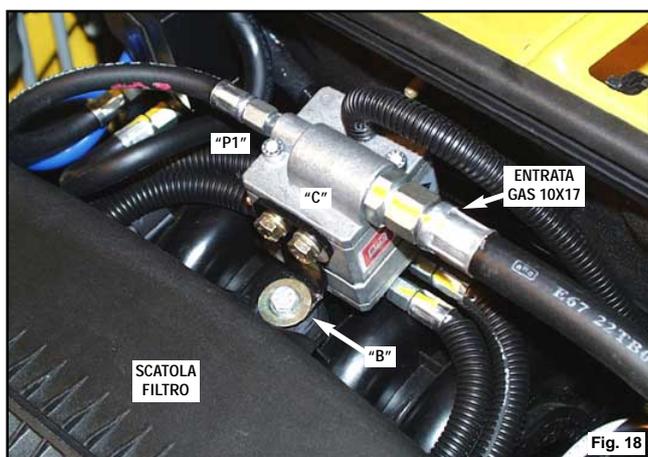
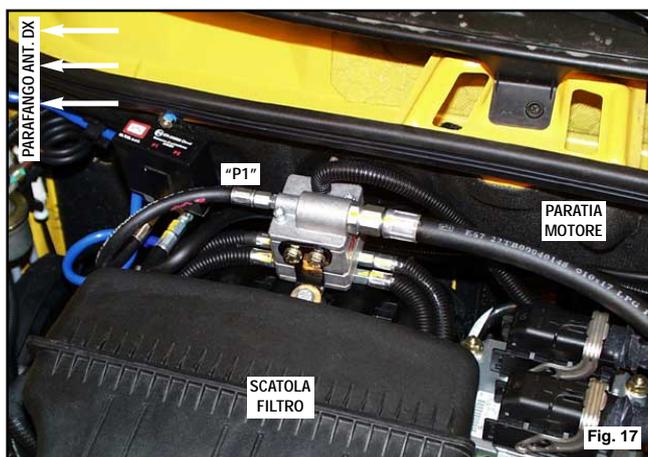


MONTAGGIO DISTRIBUTORE SMART

Sostituire il ripartitore di flusso a quattro portagomme con quello di tipo boxer presente nel kit specifico, facendo attenzione a riposizionare correttamente l'OR di tenuta.

Avvitare sul raccordo contrassegnato con "P2" la curvetta a 90° utilizzando sulla filettatura il sigillante consigliato (Loctite n° 83-21) ed orientandola verso il parafango anteriore destro.

Avvitare sulla curvetta a 90° presente su "P2" e



sul raccordo "P1" le due tubazioni che dovranno essere avvitate ai rispettivi raccordi "P2" e "P1" nella parte inferiore del Sensore Pressione Distributore.

Fissare il distributore Smart ai fori "C" dell'apposita staffa tramite le due viti TSV.E.I. M6x10 in dotazione.

Fissare la scatola filtro e il gruppo staffa/Smart, tramite il foro "B" alla vite posteriore della scatola filtro stessa.

Avvitare infine sul distributore la tubazione di portata gas Riduttore/Distributore 10x17, precedentemente avvitata anche sulla parte anteriore del riduttore (fig. 18).

PRESA DEPRESSIONE

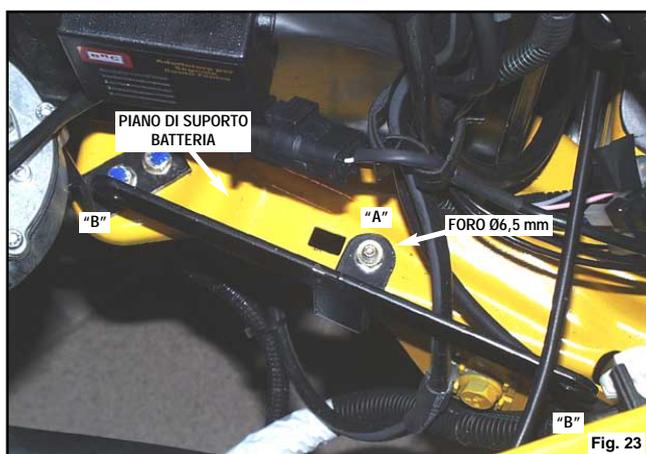
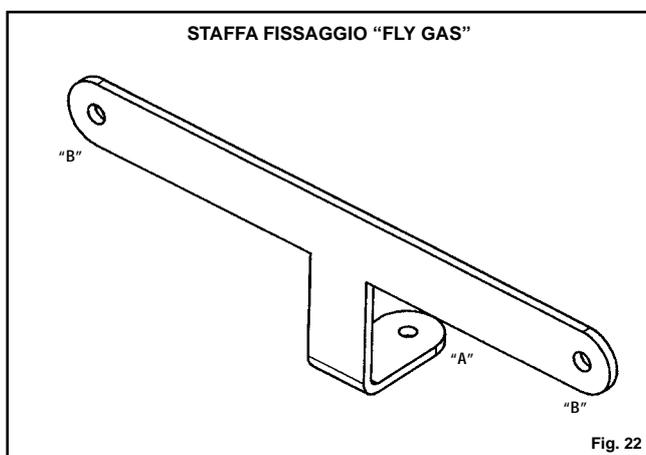
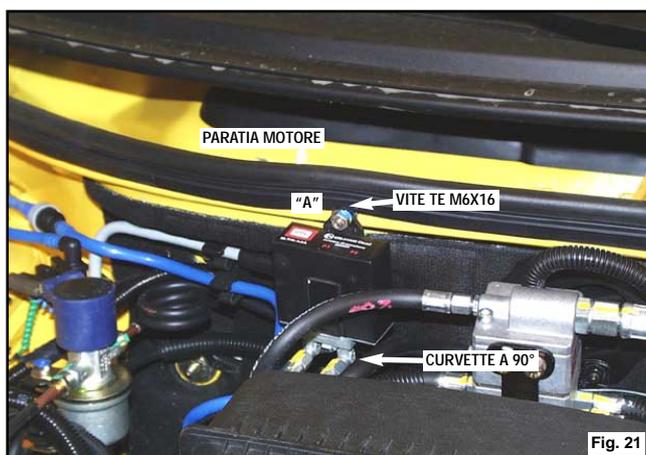
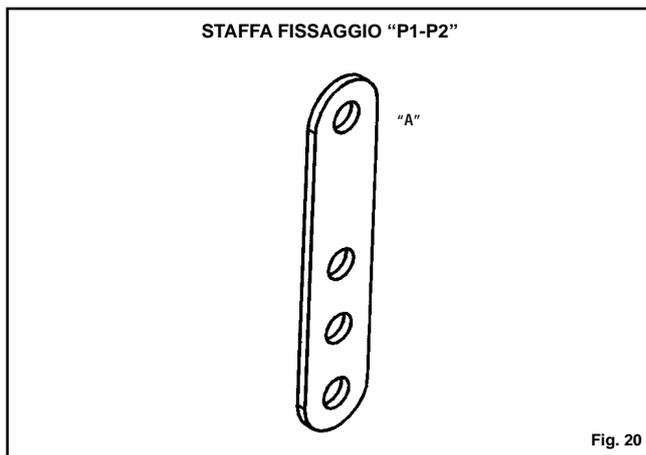
E' necessario ricavare una presa depressione da collegare alla parte anteriore del riduttore.

Forare il collettore con una punta $\varnothing 5$ mm in corrispondenza del 4° collettore come mostrato in figura 19.

Filettare con un maschio M6 il foro precedentemente eseguito ed avvitarvi l'apposito ugello.

Si consiglia d'avvitarlo utilizzando sulla filettatura il sigillante consigliato (Loctite n° 83-21).

Infine utilizzando l'apposito tubo realizzare la presa depressione.



SENSORE DI PRESSIONE DISTRIBUTORE

Inserire sul sensore l'apposita aletta.

Rimuovere i due raccordi originali presenti nella parte inferiore del Sensore di Pressione Distributore.

Raccordare al Sensore le due curvette a 90° e quindi avvitare le tubazioni delle pressioni "P1" e "P2" ed inserire i relativi spinotti previsti dal cablaggio Fly.

Praticare un foro $\varnothing 6,5$ mm nella zona indicata in figura 21 e tramite l'utilizzo del foro "A" della staffa di figura 20 e di una vite TE M6x16 dado e rondella fissare il gruppo aletta/P1-P2.

MONTAGGIO PARTE ELETTRICA

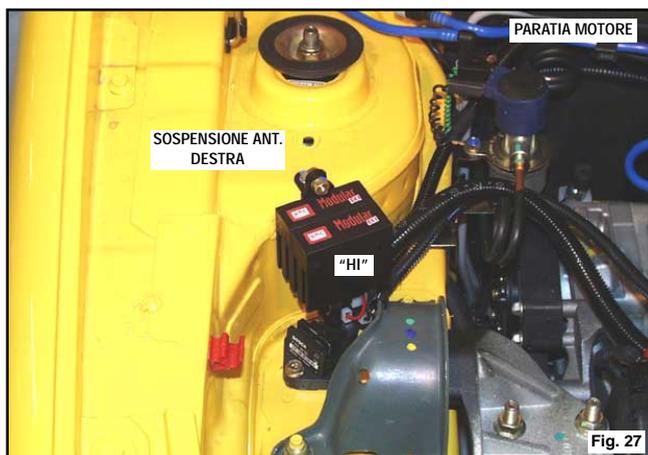
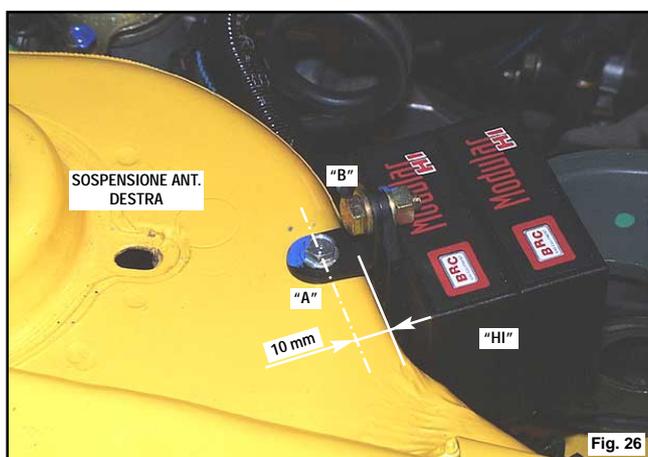
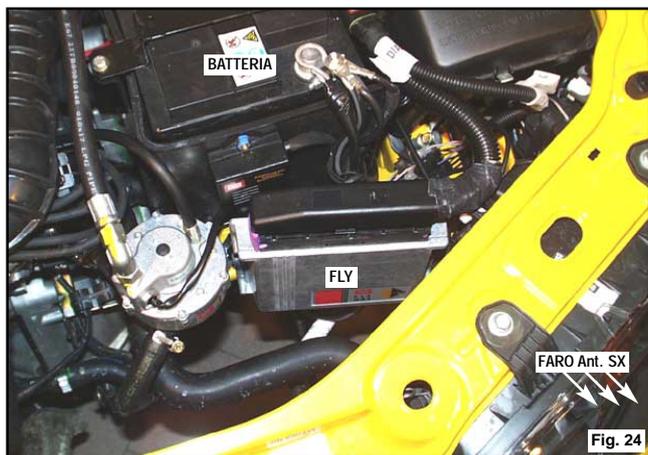
FISSAGGIO CENTRALINA FLY GAS

Osservare gli ingombri del gruppo staffa/fly sulla lamiera sottostante la batteria e con l'utilizzo di un pennarello segnare il punto in cui praticare il foro "A" $\varnothing 6,5$ mm.

Praticare il foro e fissare la staffa tramite la vite TE M6x16, il dado e la rondella in dotazione.

Ancorare la centralina Fly Gas ai fori "B" della staffa utilizzando la minuteria in dotazione (vedi fig. 24 pag 8).

Connettere alla centralina Fly Gas il relativo cablaggio.

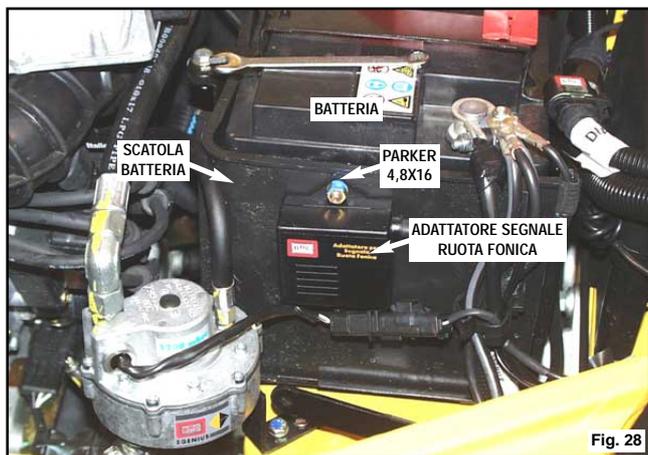


MONTAGGIO MODULAR HI

Per l'ancoraggio dei Modular HI è necessario forare $\varnothing 6,5$ mm il bordo della sospensione anteriore destra come mostra la figura 25, facendo molta attenzione alla meccanica interna della sospensione.

Incastrare tra di loro i due modular ed inserire l'apposita aletta.

Fissare il gruppo aletta/sensori al foro "B" della staffa tramite la minuteria in dotazione e bloccare il tutto al foro precedentemente praticato tramite il foro "A" della staffa ed una vite Parker 4,8x16.



MONTAGGIO DISPOSITIVO ADATTATORE SEGNALE RUOTA FONICA

Fissare il dispositivo alla scatola batteria tramite un vite Parker autoforante 4,8x16 (fig. 28).

MONTAGGIO COMMUTATORE

L'installazione del commutatore è a discrezione dell'installatore.

COLLEGAMENTI ELETTRICI

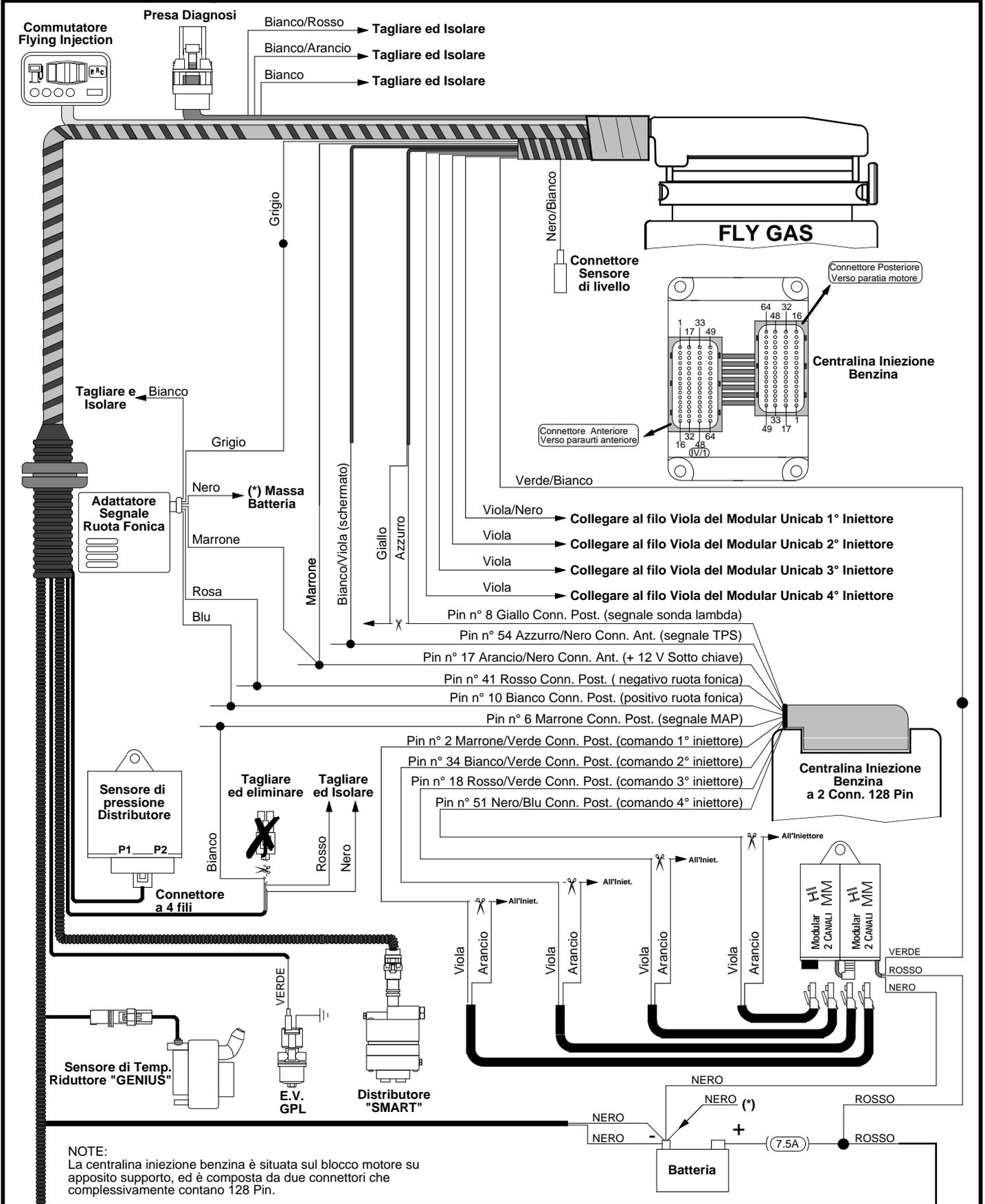
A questo punto, con riferimento allo schema elettrico specifico, eseguire le connessioni sia nel vano motore che all'interno dell'abitacolo, seguendo le precauzioni d'installazione contenute nel manuale per l'uso del sistema Flying Injection.

Ad installazione e connessioni ultimate seguire scrupolosamente le procedure per la taratura e la messa in moto descritte nel manuale per l'uso del sistema Flying Injection.



**SCHEMA COLLEGAMENTO PARTE ELETTRICA
FLYING INJECTION GPL
FIAT PUNTO 1.2i 16V EURO3 - MOTORE: 188A5000
INIEZIONE ELETTRONICA MPI Bosch ME 7.3H4F
(ECU 2 CONN. 128 Pin)**

Data:	21.05.01
Schema N°:	1
An. Sch. del:	///././.
Disegn.:	M.P.
Visto:	



NOTE:
 La centralina iniezione benzina è situata sul blocco motore su apposito supporto, ed è composta da due connettori che complessivamente contano 128 Pin.

AVVERTENZE:

Attenzione alle auto per le quali la casa costruttrice sconsiglia o vieta di scollegare la batteria, per non alterare antifurti o autoadattività - Non usare mai saldatori collegati alla batteria della stessa auto - Eseguire i collegamenti con saldature a stagno opportunamente isolate - Posizionare i dispositivi elettrici BRC in zona ben ventilata, al riparo da infiltrazioni d'acqua e da fonti di calore - Si raccomanda di isolare i fili della centralina BRC che non vengono collegati - BRC si riserva di modificare il presente schema senza alcun preavviso - Si consiglia di verificare di essere in possesso dell'ultima revisione di schema redatta dalla BRC.